



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale

Germano Maria Uberto Pellegata

ha adottato la seguente Deliberazione:

OGGETTO:

PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO RAPPORTI ASST RHODENSE ED ORGANI DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

nessun onere previsto

Fascicolo Generale n°: 2023.2.7.1/2

S.C. DIREZIONE FUNZIONI POLO TERRITORIALE

Il Responsabile del Procedimento: **Pier Paolo Balzamo**

IL DIRETTORE GENERALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, a oggetto "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2015 - n. 23 "Evoluzione del sistema socio-sanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

VISTA, altresì, la Legge Regionale 14.12.2021 n. 22 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

RICHIAMATA la D.G.R. X/4477 del 10.12.2015 con la quale, in attuazione della L.R. 23/2015, viene costituita l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense e definito l'assetto organizzativo della stessa;

ATTESO che la ASST Rhodense con decorrenza 01.01.2016 è subentrata nella gestione dei rapporti giuridici attivi e passivi della disciolta Azienda Ospedaliera G. Salvini;

PRESO ATTO della D.G.R. XI/5941 del 07.02.2022 a oggetto: "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e socio-sanitario per l'esercizio 2022 – quadro economico programmatorio" e della D.G.R. XI/6387 del 16.05.2022 a oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2022";

PRESO ATTO, ALTRESI' della D.G.R. XI/7758 del 28.12.2022 a oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023" e della D.G.R. XII/850 del 08.08.2023 a oggetto: "Ulteriori determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2023. Secondo provvedimento";

PREMESSO CHE il responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

- il Regolamento in oggetto è finalizzato ad assicurare, sull'intero territorio di ASST Rhodense, l'uniformità organizzativa dei differenti contesti di confronto istituzionale tra l'Azienda Socio-sanitaria e gli Enti Locali;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. XI/6353 del 09.05.2022 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 22/2021: Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto";

- la D.G.R. XI/6762 del 25.07.2022 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 22/2021: Regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto";
- la D.G.R. XI/6959 del 19.09.2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (POAS) 2022-2024 dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Rhodense, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, C. 4 della Legge Regionale N. 33 del 30.12.2009 E S.M.I., come modificata con Legge Regionale N. 22 del 14.12.2021";
- la D.G.R. XI/7758 del 28.12.2022 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023".

ATTESO CHE il Responsabile del Procedimento ritiene di proporre il Regolamento in oggetto (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del seguente provvedimento:

CONSIDERATO CHE: il Regolamento in oggetto è stato illustrato, in ogni suo contenuto, ai Sindaci riuniti nelle Assemblee Distrettuali tenutesi nelle seguenti date:

- Assemblea dei Sindaci del Distretto Garbagnatese, il 13.09.2023;
- Assemblea dei Sindaci del Distretto Rhodense, il 14.09.2023;
- Assemblea dei Sindaci del Distretto Corsichese, il 14.09.2023;

con acquisizione di unanime parere favorevole dei Sindaci partecipanti, attestato nei verbali delle rispettive sedute;

ACCERTATO che il presente provvedimento non comporta alcun onere per l'Azienda;

RITENUTO di far proprie le proposte del Responsabile del procedimento in relazione a quanto sopra riferito;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sociosanitario vista la L.R. 23/15 e, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 3 comma 1 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., il parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di formalizzare** la presa d'atto del Regolamento Rapporti ASST Rhodense ed Organi di Rappresentanza Istituzionale (All.1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **di notificare** il presente provvedimento, e relativo allegato, alle Direzioni dei Distretti e all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni per i rispettivi adempimenti;
3. **di dare atto** che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi per il Bilancio Aziendale.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (*)

(Marco Ricci)

IL DIRETTORE SANITARIO (*)

(Adelina Salzillo)

IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO (*)

(Pier Mauro Sala)

IL DIRETTORE GENERALE (*)

(Germano Maria Uberto Pellegata)

**Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D.Lgs. 7 MARZO 2005 n. 82
e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa*

REGOLAMENTO RAPPORTI ASST RHODENSE ED ORGANI di RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

In applicazione della Legge Regionale 30 dicembre 2009 n.33, modificata con L.R. n.22 del 14/12/2021 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità" e delle conseguenti Deliberazioni di Regione Lombardia N°XI/6353 del 9/05/2022 e N° XI/6762 del 25.07.2022 "Attuazione L.R.22/2021: regolamento di funzionamento della Conferenza dei Sindaci, del Collegio dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto", viene redatto il presente regolamento, rivolto sia alle Unità Operative aziendali di ASST Rhodense, sia agli Uffici di Piano degli Ambiti; esso è finalizzato ad assicurare, sull'intero territorio di ASST Rhodense, l'uniformità organizzativa dei differenti contesti di confronto istituzionale tra l'Azienda Sociosanitaria e gli Enti Locali.

Art. 1 – Ufficio di ASST Rhodense preposto alla gestione dei rapporti con i Sindaci

In ASST Rhodense l'Ufficio preposto alla gestione dei rapporti con i Sindaci è l'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, istituito in Staff alla Direzione Sociosanitaria con il Piano di Organizzazione Aziendale approvato con DGR n. 6959 del 19.09.2022.

Con Deliberazione del Direttore Generale N° 1291 del 29.12.2022 sono state attribuite al Responsabile di tale ufficio anche le funzioni indicate nelle Deliberazioni Regionali sopra richiamate (DGR 6353/22 e DGR 6762/22) per il supporto tecnico ed organizzativo al Presidente della Conferenza e del Consiglio dei Sindaci, al fine di:

- assicurare agli organi istituzionali una segreteria tecnico-operativa per lo svolgimento delle specifiche attività della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza e delle Assemblee dei Sindaci distrettuali;
- tradurre, a livello tecnico, le decisioni assunte dalla Conferenza e dal Consiglio di Rappresentanza, al fine di assicurare il coinvolgimento delle strutture organizzative dell'ASST per dare attuazione alla formalizzazione delle azioni e dei procedimenti concordati a livello interistituzionale;
- curare la comunicazione inerente all'attività e alle iniziative della Conferenza dei Sindaci, del Consiglio di Rappresentanza e delle Assemblee Distrettuali, mantenendo aggiornata la sezione del sito dedicata ai Sindaci.

Attraverso questo Ufficio la Direzione Strategica assicura il coordinamento delle comunicazioni intercorrenti con i Sindaci ed il coinvolgimento delle diverse Unità Operative aziendali in relazione alle specifiche istanze: per tale motivo, ogni scambio informativo, documentale o di rilievo organizzativo, volto a favorire tale raccordo interistituzionale deve essere indirizzato al seguente indirizzo email: organi_sindaci@asst-rhodense.it

L'Ufficio ha sede presso il Presidio Ospedaliero di Rho, in Corso Europa 250.

REGOLAMENTO RAPPORTI

ASST RHODENSE ED ORGANI di RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Art.2 – Organizzazione Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci, organismo istituzionale dell'ASST Rhodense, è composta dai Sindaci dei Comuni compresi nel territorio dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale.

Essa interviene (DGR 6762/22 art.1) in particolare per:

- ✓ formulare, nell'ambito della programmazione territoriale, proposte per l'organizzazione della rete di offerta e dell'attività sociosanitaria e socioassistenziale;
- ✓ esprimere parere obbligatorio in merito all'integrazione sociosanitaria e sociale che trova declinazione nei Piani di Zona;
- ✓ partecipare alla definizione del Piano di Sviluppo del Polo Territoriale con espressione di parere obbligatorio;
- ✓ verificare lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti di competenza dell'ASST;
- ✓ esprimere il proprio parere sulla finalizzazione e sulla distribuzione territoriale delle risorse finanziarie.

La prima riunione viene convocata dal Direttore Generale dell'ASST al fine di eleggere Presidente e Vicepresidente tra i componenti della Conferenza a maggioranza dei componenti stessi, secondo il metodo del voto unico e ponderato in rapporto alla consistenza numerica della popolazione rappresentata.

Le successive sedute vengono convocate dal Sindaco Presidente, che provvede a proporre l'ordine del giorno. Compete al Responsabile dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni condividere l'ODG con la Direzione Strategica di ASST e procedere all'organizzazione della Conferenza, attraverso:

- ✓ la formulazione e trasmissione della convocazione, sottoscritta dal Presidente, ai Sindaci, alla Direzione Strategica di ASST ed ai soggetti invitati a partecipare;
- ✓ l'acquisizione della documentazione utile alla dissertazione;
- ✓ la verbalizzazione della seduta e la trasmissione del testo al Presidente per sottoscrizione: i verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Responsabile dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni;
- ✓ la trasmissione del verbale ai convenuti e la ricognizione della documentazione da allegare;
- ✓ la cura della pubblicazione degli atti sul sito istituzionale di ASST Rhodense nell'apposita sezione dedicata ai Sindaci;
- ✓ la pubblicazione delle Deliberazioni della Conferenza sull'Albo aziendale di ASST Rhodense;
- ✓ l'archiviazione degli atti.

La riunione della Conferenza ha luogo **entro 15 giorni** dalla richiesta e si svolge presso locali messi a disposizione dall'ASST: annualmente, in sede di prima Conferenza, si pianifica il calendario delle sedute, in modo da prenotare le agende di tutti i Soggetti tenuti a presenziare; tale programmazione può essere suscettibile di modifiche qualora, nel corso dell'anno, si ravvisino necessità di confronto aggiuntivo o di una cadenza temporale differente.

L'eventuale documentazione relativa agli argomenti da trattare deve pervenire all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni **almeno 7 giorni prima** della data di indizione.

REGOLAMENTO RAPPORTI

ASST RHODENSE ED ORGANI di RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Le sedute della Conferenza sono pubbliche, fatto salvo il caso in cui, con decisione motivata del Presidente della Conferenza, sia altrimenti stabilito.

Art.3 - Organizzazione Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci

Il Consiglio di Rappresentanza è composto dal Presidente e dal Vicepresidente della Conferenza e dai tre membri eletti dalla Conferenza stessa, a scrutinio segreto, nella prima Conferenza.

Partecipano al Consiglio di Rappresentanza, con ruolo consultivo, i Presidenti delle tre Assemblee dei Sindaci di Distretto, per rendere al Consiglio parere non obbligatorio sulle tematiche all'ordine del giorno relative ai territori di rispettiva competenza.

Il Consiglio di Rappresentanza si relaziona istituzionalmente con il Direttore Generale dell'ASST, che si avvale operativamente del Direttore Sociosanitario.

Le sedute sono convocate dal Presidente della Conferenza, che assume anche la carica di Presidente del Consiglio di Rappresentanza. L'ordine del giorno viene proposto dal Presidente. Le riunioni vengono organizzate presso locali messi a disposizione dall'ASST.

Le funzioni di assistenza tecnico professionale sono di competenza del Responsabile dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, che interviene, a supporto del Presidente, con le medesime modalità indicate per la Conferenza, in merito alla formulazione dell'ODG di ogni seduta, alla trasmissione della convocazione, alla verbalizzazione, alla condivisione degli atti con i convenuti e alla relativa archiviazione.

In considerazione del fatto che le sedute del Consiglio non sono pubbliche, i verbali, sottoscritti dal Presidente e dal funzionario verbalizzante:

- vengono trasmessi ai soli componenti del Consiglio ed ai convenuti;
- non vengono pubblicati sul sito di ASST;
- sono conservati e resi disponibili ai Componenti del Consiglio presso l'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni dell'ASST.

Art.4 Organizzazione Assemblee dei Sindaci di Distretto

L'Assemblea dei Sindaci di Distretto è composta dai Sindaci dei Comuni afferenti al territorio del Distretto o loro delegati, comunque appartenenti al Consiglio o alla Giunta comunale dei Comuni medesimi.

La prima riunione è convocata dal Direttore Generale dell'ASST al fine di procedere all'elezione del Presidente di ciascuna Assemblea Distrettuale.

Alle sedute dell'Assemblea Distrettuale partecipano, senza diritto di voto: la Direzione Strategica dell'ASST, il Presidente della Conferenza, il Direttore di Distretto dell'ASST.

Il Presidente e il Direttore Generale dell'ASST, previa intesa fra gli stessi, possono invitare a partecipare chi ritengono utile per la disamina degli atti all'ordine del giorno.

L'Assemblea dei Sindaci di Distretto svolge le funzioni previste dall'art.10 DGR n. 6762/2022.

REGOLAMENTO RAPPORTI

ASST RHODENSE ED ORGANI di RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

Svolge altresì le funzioni del Comitato dei Sindaci di Distretto di cui all'art.3 quater del D.lgs. 502/1992, ai sensi dell'art.20 c.5 della l. r. n.33/2009.

In base all'art.11 della DGR n. 6762/22 compete al Presidente dell'Assemblea di Distretto la formulazione dell'ODG, la convocazione dell'assemblea, la direzione della seduta e la successiva sottoscrizione del verbale, con il supporto tecnico professionale del funzionario nominato dal Direttore Generale di ASST.

L' eventuale documentazione relativa agli argomenti da trattare deve essere trasmessa all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni **almeno 7 giorni prima** della seduta, affinché possa essere resa disponibile ai componenti dell'Assemblea nei tempi indicati dalla DGR citata.

Le assemblee vengono organizzate presso locali messi a disposizione dall'ASST, preferibilmente presso le sedi delle Case della Comunità, salvo accordi differenti assunti in Assemblea. Compete alla segreteria del Distretto garantire la prenotazione della sala e l'attrezzatura utile allo svolgimento della riunione.

Le sedute dell'Assemblea di Distretto sono pubbliche, fatto salvo il caso in cui, con decisione motivata del Presidente, sia altrimenti stabilito.

I verbali di ogni Assemblea vengono redatti dalla segreteria del Distretto ed inviati all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni **entro 3 giorni lavorativi** dalla data della seduta.

Compete all'Ufficio Rapporti con Enti ed istituzioni sottoporlo alla validazione e sottoscrizione del Presidente, assicurarne la pubblicazione sul sito dell'ASST e la trasmissione ai Sindaci convenuti.

In considerazione dell'art.12 c.5 DGR n. 6762/2022 *"laddove vi è coincidenza tra Distretto e un solo ambito sociale territoriale di riferimento per il Piano di Zona, è possibile prevedere che le funzioni dell'Assemblea dei Sindaci dei Piani di Zona possano essere svolte dall'Assemblea dei Sindaci del Distretto, concordando le modalità di organizzazione e funzionamento"*, nel territorio dell'ASST Rhodense, a seguito di preliminare confronto con i tre Uffici di Piano e le rispettive Assemblee dei Sindaci di Distretto, sono state definite le seguenti modalità di cooperazione:

- a) presso i Distretti Rhodense e Garbagnatese, ove i Presidenti di Assemblea Distrettuale e Assemblea del Piano di Zona coincidono, si è ritenuto di far convergere le Assemblee di Ambito e di Distretto in sedute comuni, concordando, quindi, un unico calendario delle riunioni e di predisporre l'organizzazione delle stesse in modo congiunto, attraverso un'unica convocazione ed un unico verbale.

Questa decisione è stata assunta al fine di valorizzare al massimo l'integrazione sociosanitaria, sociale e socioassistenziale, nella convinzione che le Assemblee distrettuali costituiscano uno snodo fondamentale per la co-costruzione e la valutazione di percorsi e progetti integrati tra l'Azienda Sociosanitaria ed il sistema socioassistenziale degli Enti Locali.

In virtù di questa decisione, nel Garbagnatese e nel Rhodense, partecipano alle sedute delle Assemblee di ciascun Distretto anche i rispettivi Uffici di Piano.

Pertanto, in tali Distretti, il Responsabile dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni di ASST Rhodense concorda con il Responsabile dell'Ufficio di Piano i temi da porre all'ODG di ogni seduta, condivide l'ODG, congiuntamente formulato, con la Direzione Strategica e di Distretto e procede alla predisposizione della convocazione.

REGOLAMENTO RAPPORTI

ASST RHODENSE ED ORGANI di RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

La convocazione, redatta su carta intestata con entrambi i loghi -dell'ASST Rhodense e dell'Azienda Speciale- dopo essere stata trasmessa, a cura dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, al Presidente di Assemblea per la sottoscrizione, viene inviata ai Sindaci ed ai soggetti da invitare in base ai temi oggetto di discussione e pubblicata sul sito di ASST nella sezione dedicata.

Analogamente viene prodotto in forma integrata il verbale: la segreteria del Distretto di ASST Rhodense e la segreteria dell'Ufficio di Piano provvedono a fare sintesi dell'incontro per i temi di rispettiva competenza e la trasmettono all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni di ASST **entro 3 giorni lavorativi dalla data dell'assemblea.**

Compete all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni il perfezionamento del verbale nella forma definitiva, la verifica della completezza documentale degli allegati prodotti dai due enti, la trasmissione del verbale al Presidente per la sottoscrizione, il successivo invio ai Sindaci e ai partecipanti e la pubblicazione sul sito di ASST.

b) Nel Distretto del Corsichese, dove attualmente il Presidente dell'Assemblea del Piano di Zona non coincide con il Presidente dell'Assemblea di Distretto, in quanto i due ruoli sono rivestiti da Sindaci di Comuni diversi, su decisione dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto e dell'Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona, si procede in questo modo:

- viene stabilito, ogni anno, il calendario delle Assemblee di Distretto dal Presidente dell'Assemblea medesima, con il supporto del Responsabile dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, a cui competono gli adempimenti relativi alla condivisione dell'ODG con la Direzione Strategica e di Distretto, alla formulazione della convocazione, alla trasmissione della stessa ai Sindaci e alle componenti da coinvolgere in base ai temi oggetto di discussione e, infine, alla pubblicazione della convocazione sul sito di ASST.

Il verbale viene redatto dalla segreteria del Distretto, che provvede, **entro 3 giorni lavorativi dalla data seduta**, ad inviarlo all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni per la condivisione con la Direzione Strategica, la trasmissione ai Sindaci, con i relativi allegati e la pubblicazione sul sito di ASST.

- L'Ufficio di Piano stabilisce il calendario delle sedute dell'Assemblea del Piano di Zona, impegnandosi ad organizzarne alcune nelle medesime date delle Assemblee di Distretto, in orario successivo, in modo da agevolare i Sindaci nella pianificazione delle agende; l'Ufficio di Piano indice e partecipa alle Assemblee del Piano di Zona, attendendosi a quanto stabilito all'art.12 c.3 e c.4 della DGR n.6353/2022. Provvede, quindi, autonomamente, agli adempimenti relativi a convocazione, predisposizione degli atti, verbalizzazione.

Si precisa che l'organizzazione congiunta delle Assemblee di Distretto e quelle dei Piani di Zona, concordata nei Distretti Rhodense e Garbagnatese, non altera, in alcun modo, le specifiche competenze dell'Assemblea dei Sindaci dei Piani di Zona (L. 328/00, l. r. 3/2008, l. r. 33/2009, articolo 7 bis, comma 6), che restano immutate in merito alla definizione del piano economico-finanziario, al riparto delle risorse provenienti dalle diverse fonti di finanziamento e alla definizione dei servizi in ambito sociale programmati e gestiti in forma associata e di competenza delle autonomie locali, nonché quelle disposte dai provvedimenti regionali.

Pertanto, pur avendo concordato, in un'ottica di maggiore integrazione ed efficienza organizzativa, di far convergere le due tipologie di Assemblea, qualora vi siano argomenti che l'Ufficio di Piano ha necessità di condividere con i Sindaci dei Piani di Zona in tempi cogenti e che non comportano il

REGOLAMENTO RAPPORTI

ASST RHODENSE ED ORGANI di RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

diretto interessamento di ASST, possono essere inserite ulteriori sedute di queste Assemblee nei calendari stabiliti.

A tali sedute vengono comunque invitati i soggetti tenuti a partecipare in base all'art.12 c.3 della DGR 6353/2022 e viene informato l'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, che provvede ad integrare le date nella pianificazione pattuita e ad aggiornare i calendari pubblicati sul sito.

Le funzioni di vigilanza sul corretto funzionamento delle Assemblee dei Sindaci dei Piani di Zona e di Distretto sono svolte dai rispettivi Presidenti.

5. Cabina di Regia Integrata ASST

La L.R. 22/2021 ha previsto l'istituzione della Cabina di Regia dell'Azienda Sociosanitaria Territoriale, in attuazione del principio di rafforzamento dell'integrazione con l'ambito sociale.

Istituita ai sensi dell'art. 7 c. 11 e 12 all'interno del Polo Territoriale dell'ASST con il compito di promuovere e facilitare l'integrazione delle funzioni sanitarie e sociosanitarie con le funzioni sociali di competenza delle autonomie locali, in raccordo con la Conferenza dei Sindaci, svolge le seguenti funzioni:

- definizione delle modalità di accesso e presa in carico, in particolare per persone in condizione di cronicità e fragilità;
- programmazione per la realizzazione, a livello distrettuale, della rete di offerta territoriale con particolare riferimento ai servizi da erogare a seguito della valutazione dei bisogni dell'utenza;
- stesura del Piano di sviluppo del Polo Territoriale (PPT), ai sensi della L.R. 22/2021 art.7 cm 17 ter, nonché il suo monitoraggio annuale;
- collaborazione alla stesura dei Piani di Zona degli ambiti sociali territoriali;
- organizzazione e monitoraggio delle attività distrettuali finalizzate a garantire l'uniformità nell'accesso ai servizi e nell'erogazione degli interventi.

La composizione della Cabina di Regia prevede le seguenti figure:

- Direttore Sociosanitario dell'ASST con funzioni di coordinamento
- Direttori di Distretto
- Responsabili che, per materia, il Direttore Sociosanitario ritiene opportuno individuare
- Rappresentanti dei gestori delle Unità d'Offerta/servizi interessati alle tematiche oggetto della Cabina di Regia
- Coordinatori/Responsabili Uffici di Piano
- Responsabile dell'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni
- Ulteriori componenti istituzionali e/o tecnici degli Enti Locali.

Il supporto tecnico professionale al Direttore Sociosanitario, in relazione alle funzioni di convocazione, verbalizzazione, trasmissione ed archiviazione degli atti delle sedute della Cabina di Regia, compete all'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, in modalità che saranno rese coerenti con quelle previste dalla Cabina di Regia di ATS.

REGOLAMENTO RAPPORTI

ASST RHODENSE ED ORGANI di RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE

6. Organismi Consultivi Distrettuali

La Deliberazione della Giunta Regionale n. XI/7758 del 28 dicembre 2022 recante "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione per l'anno 2023" al capitolo 1 "Sistema delle cure primarie" dell'allegato 14 "Rete territoriale" ha confermato che:

- i Distretti, sotto la Direzione Sociosanitaria, sono chiamati a garantire una risposta assistenziale integrata nel contesto della rete dei servizi territoriali, sotto il profilo delle risorse, degli strumenti e delle competenze professionali, al fine di realizzare un'efficace presa in carico della popolazione di riferimento;
- le ASST devono istituire e regolamentare l'organizzazione di Organismi Consultivi Distrettuali, tenuti ad esprimere appositi indirizzi ai Distretti per le attività di competenza, definendone la composizione come segue:
 - ✓ Direttore Sociosanitario con compiti di guida e coordinamento
 - ✓ Direttori di Distretto
 - ✓ Referenti delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT)
 - ✓ Referenti degli Ambiti sociali/Uffici di Piano
 - ✓ Rappresentanti delle Associazioni
 - ✓ Referenti ASST (Gestione Operativa, Direzione Medica, DAPSS, Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni etc).

Pertanto, in applicazione della deliberazione citata, vengono istituiti, a livello di ogni singolo Distretto, gli Organismi Consultivi Distrettuali, guidati dal Direttore Sociosanitario di ASST e composti, oltre che dalle diverse componenti di ASST (Direttore di Distretto, Direttore Medico di Presidio, Gestione Operativa, DAPSS, Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni), anche dai referenti CRT/AFT dei Medici di Medicina Generale, dai Referenti dell'Ufficio di Piano e dai Rappresentanti delle Associazioni.

Compete a tali Organismi la valutazione degli interventi, la proposizione di nuove ed ulteriori strategie collaborative, l'organizzazione delle diverse iniziative a livello locale.

Le funzioni di supporto tecnico professionale relative alle attività di convocazione, verbalizzazione, trasmissione ed archiviazione degli atti delle sedute dei suddetti Organismi, vengono svolte dall'Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, con la collaborazione delle segreterie dei tre Distretti, con modalità identiche a quelle esplicitate all'art.4 del presente regolamento, in riferimento alle Assemblee di Distretto e con il medesimo rispetto dei tempi di verbalizzazione.